



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

PREZZI FABBICO	2017	PARTENZA
Prot.n.	2462	Del 10/05/2017



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAGNANO AMITERNO, AMBITI CORRUCCIONI – COLLE – CIVITELLA, COLLICELLO, FIUGNI, FOSSATILLO, SALA, SAN COSIMO, SAN GIOVANNI, SAN PELINO, TERMINE, TORRE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 aprile 2015 con Decreto del Commissario Straordinario n.1.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "*I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-*



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]”;

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 *“Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione”*, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che *“al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea”*, ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, *“Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012”*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli *67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies* del Capo X-bis *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO, in particolare, l'art. *67-quinquies, co.1*, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il*

Pag. 2 di 9

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)




Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio *“effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica”;*

CONSIDERATO che, con le modifiche normative intervenute a seguito della chiusura dello stato di emergenza – in particolare per gli effetti degli articoli *67-bis, 67-ter e 67-quinquies* del Capo X-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134 - è venuto meno il passaggio istituzionale dell'Intesa finale tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, di cui all'art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, e che lo stesso è sostituito dalla conclusione di un Accordo di Programma tra il Comune proponente e la Provincia competente, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente (art.67-quinquies, co.1, legge 7 agosto 2012, n. 134), e dall'attestazione della congruità economica da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (art.3, co.1, lett. f, Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, *“Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere”*, pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 febbraio 2014;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”*, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Cagnano Amiterno hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, registrata al prot. n. 1037/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

PRESO ATTO che il Comune di Cagnano Amiterno ha proceduto, ai sensi dell'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, ad approvare la Predisposizione del Piano di Ricostruzione con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 10 dicembre 2012, trasmessa all'USRC con nota del 10 dicembre 2012, acquisita al prot. USRC|24-E del 10 dicembre 2012;



Pag. 3 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



RICHIAMATO il parere legale *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Antonio D'Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera i) dello stesso, relativa all'interpretazione della "predisposizione del Piano di Ricostruzione", di cui all'art.67 quinquies, co.1, L.134/2012;

PRESO ATTO che il Comune di Cagnano Amiterno, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, ha adottato il Piano di Ricostruzione in data 10 aprile 2015, con decreto del Commissario Straordinario n.1;

PRESO ATTO che il Comune di Cagnano Amiterno ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 10 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (*Corruccioni – Colle – Civitella, Collicello, Fiugni, Fossatillo, Sala, San Cosimo, San Giovanni, San Pelino, Termine, Torre*);

CONSIDERATO che, nel corso dell'incontro tecnico svolto presso la sede dell'USRC in data 7 agosto 2015, alla presenza del Comune e dei professionisti incaricati della redazione del Piano, l'Ufficio Speciale ha illustrato, in via preliminare ed anticipatoria, per il profilo tecnico-economico di propria competenza, gli esiti della disamina del Piano di Ricostruzione adottato, come da resoconto sottoscritto in pari data dai presenti e consegnato dall'USRC al Comune di Cagnano Amiterno;

CONSIDERATO che, in attuazione del co. 5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di Cagnano Amiterno, in data 13 aprile 2016, ha aperto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, per la quale è stato adottato il provvedimento conclusivo con determinazione del 18 ottobre 2016 n. 16/E del Responsabile del Servizio dell'Area Emergenza Terremoto – Ufficio per la Ricostruzione, con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

CONSIDERATO che il Comune di Cagnano Amiterno, con nota prot. 4384 del 22 dicembre 2016, acquisita al prot. USRC|6793-E del 23 dicembre 2016, ha trasmesso a questo Ufficio il Piano di Ricostruzione adottato, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Cagnano Amiterno con nota prot. USRC|482-U del 6 febbraio 2017;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità del Piano di Ricostruzione a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da determinazione del Responsabile dell'Area Emergenza Terremoto del Comune di Cagnano Amiterno n. 5/E del 21 aprile 2017;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione del centro storico di Cagnano Amiterno, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha natura strategica, coerentemente all'opzione contemplata al co.1, dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, come comunicato dal



Commissario Straordinario del Comune di Cagnano Amiterno con nota prot. 541 del 11 marzo 2015, acquisita al prot. USRC|1584-E del 16 marzo 2015, nonché attestato dal Responsabile dell'Area Emergenza Terremoto del Comune di Cagnano Amiterno con nota prot. 3274 del 18 novembre 2015, acquisita al prot. USRC|6144-E del 25 novembre 2015 e che, come tale, è finalizzato alla sola programmazione economico-finanziaria delle risorse necessarie alla ricostruzione del centro storico, da attuarsi in conformità alla disciplina dello strumento urbanistico vigente;

PRESO ATTO del Piano di Ricostruzione trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dal Comune di Cagnano Amiterno con nota prot. 2453 del 3 maggio 2017, acquisita al prot. USRC|2339-E del 4 maggio 2017, in riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio Speciale di cui alla nota prot. USRC|482-U del 6 febbraio 2017;

PRESO ATTO che, da quanto è possibile evincere dal Piano di Ricostruzione proposto dal Comune di Cagnano Amiterno, una quota rilevante del patrimonio edilizio ricompreso all'interno degli Ambiti di Piano di Ricostruzione, paragonabile ad oltre la metà degli edifici censiti dal Piano, risulta attualmente priva di esito di agibilità formalmente attribuito da scheda AeDES a seguito del sisma del 6 aprile 2009, e che un considerevole numero di aggregati edilizi (AE) individuati dal Piano di Ricostruzione risulta composto interamente ed esclusivamente da edifici (ED) ai quali non è formalmente assegnato l'esito di agibilità;

PRESO ATTO che, in riferimento agli edifici privati ricompresi nel Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", l'estensore del Piano ha assegnato in via ipotetica l'esito di agibilità di tipo "B - Edificio temporaneamente inagibile", indistintamente e diffusamente a tutti gli edifici "per i quali non esistono le schede AeDes della protezione civile, e non sono state redatte le proposte di intervento da parte dei proprietari" (cfr. Piano di Ricostruzione di Cagnano Amiterno, Elaborato A1, *Relazione illustrativa*, pag.35);

PRECISATO che gli esiti di agibilità assegnati in via ipotetica nel Piano non hanno validità per l'accesso al contributo;

RITENUTO che la rilevanza della quota di edifici privi dell'esito di agibilità formalmente attribuito da scheda AeDES, per quanto sopra esposto, non consenta di pervenire ad una compiuta ed attendibile determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, permettendo al più una stima di carattere meramente orientativo, considerato il livello preliminare di analisi del quadro di danno raggiunto nel Piano;

CONSIDERATO che gli interventi di ricostruzione nei centri storici sono attuati in conformità alle previsioni pianificatorie e programmatiche del Piano di Ricostruzione approvato che li ricomprende, pertanto l'ammissibilità del contributo pubblico previsto per legge è subordinata anche alla conformità dell'intervento al Piano di Ricostruzione e alle modalità di attuazione da questo previste;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbana nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemoni 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)

Pag. 5 di 9



CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo, l'eleggibilità a finanziamento e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

PRECISATO che, in riferimento agli interventi pubblici e privati di demolizione, riparazione e ricostruzione ricompresi nel Piano di Ricostruzione, l'ammissibilità dell'intervento e la conformità dello stesso allo strumento urbanistico vigente è verificata alla scala edilizia in sede di esame ed approvazione dei progetti a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza dello stato di rudere, nonché di eventuali condizioni di collabenza o faticenza degli edifici oggetto di Piano - ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, e relativo Allegato Tecnico, nonché dalla vigente normativa - è effettuato dal Comune e dal competente Ufficio Territoriale per la Ricostruzione, alla scala edilizia, in fase di attuazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, gli aspetti inerenti l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono verificati in sede di istruttoria del progetto, svolta dai soggetti competenti per legge, e sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico;

RICHIAMATA l'*Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione*, asseverata dal Sindaco di Cagnano Amiterno, dal progettista incaricato della redazione del Piano di Ricostruzione e dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 2453 del 3 maggio 2017 del Comune di Cagnano Amiterno, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC|2339-E del 4 maggio 2017;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 2493 del 5 maggio 2017 del



Pag. 6 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Comune di Cagnano Amiterno, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC|2384-E del 5 maggio 2017;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale rimane titolare di tutte le competenze circa le procedure tecnico-amministrative di formazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che oggetto del presente atto di Nulla Osta è l'attestazione della congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti, come definiti all'art.4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATA la valutazione del Quadro Tecnico Economico del Piano di Ricostruzione, svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari, ricondotto ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa speciale per la ricostruzione, il cui esito è sinteticamente riportato nell'Allegato A al presente atto;

ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti di Piano, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, con le seguenti precisazioni:

1. In fase di attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, sono rimessi al Comune e al competente Ufficio Territoriale per la Ricostruzione gli approfondimenti necessari all'accertamento della sussistenza dello stato di rudere, nonché di eventuali condizioni di collabenza o fatiscenza degli edifici oggetto di Piano – ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, e relativo Allegato Tecnico, nonché dalla vigente normativa – con particolare riguardo ai casi per i quali il riscontro delle circostanze sopra richiamate risulti dirimente ai fini dell'individuazione dell'aggregato edilizio oggetto di intervento unitario, dell'attuazione dell'intervento in forma singola ovvero in forma associata, nonché ai fini dell'ammissibilità e della corretta determinazione del contributo;
2. Considerata la rilevanza del numero di edifici, ricompresi all'interno degli Ambiti di Piano di Ricostruzione, tuttora privi di esito di agibilità formalmente attribuito da scheda AeDES a seguito del sisma del 6 aprile 2009, e preso atto dell'esito di agibilità proposto in via ipotetica per detti edifici dal Comune di Cagnano Amiterno, nell'*Allegato A* al presente atto la previsione di spesa desumibile dal Piano di Ricostruzione è articolata nelle seguenti voci, delle quali si considera quella identificata alla lett. a) ai fini dell'attestazione della congruità economica:
 - a. "*Importo previsto*": Previsione di spesa complessiva per l'attuazione degli interventi relativi all'edilizia pubblica e privata ricompresi nel Piano di Ricostruzione, elaborata sulla base del quadro conoscitivo e dei dati informativi desumibili dal Piano proposto



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)

Pag. 7 di 9



dal Comune, nell'ipotesi di esito di agibilità "A" (edificio agibile) per gli edifici privi di esito di agibilità formalmente attribuito da scheda AeDES a seguito del sisma del 6 aprile 2009;

- b. *"Importo soggetto ad approfondimento"*: Quantificazione dei maggiori oneri stimabili per l'attuazione degli interventi relativi all'edilizia pubblica e privata ricompresi nel Piano di Ricostruzione, elaborata sulla base del quadro conoscitivo e dei dati informativi desumibili dal Piano proposto dal Comune, nell'ipotesi di esito di agibilità "B" (edificio temporaneamente inagibile) indicato dall'estensore del Piano di Ricostruzione per gli edifici privi di esito di agibilità formalmente attribuito da scheda AeDES a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa vigente e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

Le esigenze finanziarie per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, quantificate come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, sono riferite e commisurate esclusivamente alla ricognizione del danno e degli esiti di agibilità conseguenti all'evento sismico del 6 aprile 2009.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **Nulla Osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Cagnano Amiterno, ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione (*Corruccioni – Colle – Civitella, Collicello, Fiugni, Fossatillo, Sala, San Cosimo, San Giovanni, San Pelino, Termine, Torre*), coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge, nonché tenendo conto delle suddette precisazioni.

Sono fatte salve eventuali variazioni delle previsioni attuative e finanziarie del Piano di Ricostruzione correlate alla disciplina normativa di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito in Legge 5 dicembre 2016, n.229, e ss.mm.ii., emanata a seguito degli eventi sismici del 2016 che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

Ai fini del pieno compimento dell'iter amministrativo di approvazione del Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi del co.6, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, da parte del Consiglio Comunale, e a trasmetterne tutti gli atti relativi.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di Nulla Osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.



Pag. 8 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi per l'attribuzione delle priorità di intervento, di cui all' articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 10 maggio 2017

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Cagnano Amiterno

Ing. Iside Di Martino

A circular blue ink stamp. The outer ring contains the text "COMUNE DI CAGNANO AMITERNO (T. AQUILA)". The center features a coat of arms with a crown on top and a shield with a cross and other symbols.

ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico
delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti
nel Piano di Ricostruzione del centro storico di CAGNANO AMITERNO.



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

PROCEDIMENTO	2017	PARTENZA
Prot.n.	2462	Del 10/05/2017



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAGNANO AMITERNO, AMBITI CORRUCCIONI – COLLE - CIVITELLA, COLLICELLO, FIUGNI, FOSSATILLO, SALA, SAN COSIMO, SAN GIOVANNI, SAN PELINO, TERMINE, TORRE**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 aprile 2015 con Decreto del Commissario Straordinario n.1.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Cagnano Amiterno.

Fossa, 10 maggio 2017

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dot. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Cagnano Amiterno

Ing. Iside Di Marzio



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CAGNANO AMITERNO
ALLEGATO A

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Piano di Ricostruzione del centro storico di

CAGNANO AMITERNO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

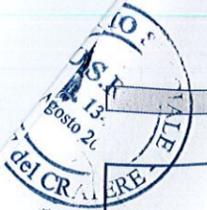
CORRUCCIONI - COLLE - CIVITELLA
 COLLICELLO
 FIUGNI
 FOSSATILLO
 SALA
 SAN COSIMO
 SAN GIOVANNI
 SAN PELINO
 TERMINE
 TORRE

Ambiti di Piano di Ricostruzione:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA	54.800.000,00 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	0,00 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	0,00 €
2. Edifici non di interesse strategico	0,00 €
3. Edifici per il culto	0,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	0,00 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	0,00 €
2. Rete viaria	0,00 €
3. Spazi pubblici	0,00 €
IMPORTO TOTALE	54.800.000,00 €





TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO										TOTALE	TOTALE
	CORRUCCIONI - COLLE - CIVITELLA	COLLICELLO	FIUGNI	FOSSATILLO	SALA	SAN COSIMO	SAN GIOVANNI	SAN PELINO	TERMINE	TORRE	FABBISOGNO FINANZIARIO PREVISTO (a)	FABBISOGNO FINANZIARIO IN APPROFONDIMENTO (b)
EDILIZIA PRIVATA ¹	a. Importo previsto	5.800.000,00	6.500.000,00	2.500.000,00	6.500.000,00	1.600.000,00	600.000,00	5.000.000,00	4.900.000,00	13.000.000,00	8.400.000,00	
	b. Importo soggetto ad approfondimento	2.200.000,00	3.000.000,00	3.800.000,00	5.500.000,00	1.400.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	1.400.000,00	9.100.000,00	5.000.000,00	38.600.000,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO ²		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	di cui											
	1. Edifici di interesse strategico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	2. Edifici non di interesse strategico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	3. Edifici per il culto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
RETI E SPAZI PUBBLICI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	di cui											
	1. Rete servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	2. Rete viaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	3. Spazi pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IMPORTO TOTALE		5.800.000,00	6.500.000,00	2.500.000,00	6.500.000,00	1.600.000,00	600.000,00	5.000.000,00	4.900.000,00	13.000.000,00	8.400.000,00	54.800.000,00

¹ Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge. Il riconoscimento nel Pdr del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

² Interventi relativi ad edifici pubblici e per il culto ricompresi nel Piano di Ricostruzione:

Interventi relativi ad edifici per il culto, situati all'interno dell'Ambito di Piano di Ricostruzione, oggetto di programmazione di competenza di altri enti (cfr.co.11-bis, art. 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 6 agosto 2015):

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	Finanziamento su altre fonti	Fonte
Collicello	Co10 - Chiesa di San Sebastiano	€ 350.000,00	MIBACT 2013-2021 - Agibile con provvedimenti (Cfr. Scheda Chiese ID CH_590 del 20/4/2009 e ID CH_590-B del 31/5/2010)
Fiugni	FI02 - Chiesa di Santa Maria Assunta o Immacolata Concezione	€ 840.000,00	MIBACT 2013-2021 - Inagibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_577 del 20/4/2009 e ID CH_577-B del 31/5/2010)
Fossatillo	Fo49 - Chiesa di San Rocco	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_595 del 20/4/2009)
Sala	Sa10 - Chiesa di San Pietro	€ 270.000,00	MIBACT 2013-2021 - Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_584 del 20/4/2009 e ID CH_584-B del 31/5/2010)
San Cosimo	Sc08 - Chiesa di San Cosma e Damiano	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_520 del 18/4/2009)
San Giovanni	Sg24 - Chiesa di San Giovanni Battista	€ -	Agibile con provvedimenti (Cfr. Scheda Chiese ID CH_1003 del 23/5/2009)
San Pelino	Sp20 - Chiesa di Santa Maria delle Grazie	€ -	-
Termine	Te31 - Chiesa di Santa Maria della Natività	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_574 del 20/4/2009)
Torre	To09 - Chiesa di San Giacomo	€ -	Agibile (Cfr. Scheda Chiese ID CH_580 del 20/4/2009)

Per i fondi MIBACT cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 e successive rimodulazioni.

